ELABORATO - C

- In quale delle seguenti materie, l'art. 117 della Costituzione attribuisce alle Regioni potestà legislativa concorrente?

 A Valorizzazione dei beni culturali e ambientali.

 B Tutela della concorrenza e sistema valutario.

 C Immigrazione
- Quali di queste previsioni è attribuita al Presidente della Repubblica dalla Costituzione?
 Per alto tradimento o per attentato alla Costituzione è messo in stato di accusa, a seguito di due successive deliberazioni assunte a maggioranza assoluta da ciascuna Camera ad intervallo non minore di tre mesi
 Per alto tradimento o per attentato alla Costituzione è messo in stato di accusa dal Parlamento in seduta comune, a maggioranza assoluta dei suoi membri
 Per alto tradimento o per attentato alla Costituzione è messo in stato di accusa da parte della Corte costituzionale, a maggioranza assoluta dei suoi membri
- Nella prima seduta del consiglio comunale dopo le elezioni, ai sensi del decreto legislativo n. 267 del 2000:
 il Consiglio comunale delibera, solo in caso di reclami, sulla "convalida degli eletti" come primo punto in discussione
 il Consiglio comunale delibera, anche in assenza di reclami, sulla "convalida degli eletti" come unico punto in discussione
 il Consiglio comunale delibera, anche in assenza di reclami, sulla "convalida degli eletti" come primo punto in discussione
- La figura del vice segretario comunale, in base all'art. 97 del decreto legislativo n. 267 del 2000:
 può essere prevista in base al regolamento sul funzionamento del consiglio comunale
 può essere prevista in base al regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi può essere prevista in base ad atto autonomo di delega da parte del segretario titolare
- In quale fase della spesa è determinata a seguito di obbligazione giuridicamente perfezionata la somma da pagare, determinato il soggetto creditore, indicata la ragione e la relativa scadenza e viene costituito il vincolo sulle previsioni di bilancio?

 A Impegno

 B Liquidazione

 C Accertamento
- Ai sensi dell'art. 175 del decreto legislativo n. 267 del 2000, le variazioni al bilancio possono essere deliberate:

 non oltre il 30 settembre di ciascun anno fatte salve le variazioni specificamente indicate dalla norma, che possono essere deliberate sino al 30 novembre

 non oltre il 31 ottobre di ciascun anno fatte salve le variazioni specificamente indicate dalla norma, che possono essere deliberate sino al 31 dicembre

 con oltre il 30 novembre di ciascun anno fatte salve le variazioni specificamente indicate dalla norma, che possono essere deliberate sino al 31 dicembre

ELABORATO - C

- Ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005 (Codice dell'Amministrazione Digitale), per copia per immagine su supporto informatico di documento analogico si intende:

 il documento informatico ottenuto mediante la memorizzazione, sullo stesso dispositivo o su dispositivi diversi, della medesima sequenza di valori binari del documento originario

 il documento informatico avente forma e contenuto identici a quelli del documento analogico da cui è tratto

 c la copia di un documento informatico salvato in formato .p7m mediante apparato di firma digitale
- Secondo quanto prevede la legge 241/1990, il comune può dichiarare un'istanza improcedibile?

 No, perché solo una sentenza può dichiarare improcedibili le istanze dei cittadini, al limite il comune può denegarla con opportuna motivazione.

 Bi, ma solo per le materie in cui ha competenza esclusiva

 Sì, con un proprio provvedimento espresso redatto in forma semplificata e con una sintetica motivazione.
- Secondo quanto prevede l'art. 10 bis della legge 241/1990, il preavviso di rigetto:
 A E' obbligatorio sia nei procedimenti ad istanza di parte che nei procedimenti d'ufficio, per dare modo al diretto interessato di partecipare al procedimento
 B Ha la funzione di comunicare i motivi che ostano all'accoglimento della domanda, prima della formale adozione di un provvedimento negativo
 C E' necessario per interrompere i termini del procedimento quando l'amministrazione intende adottare un provvedimento negativo
- Secondo quanto prevede l'art. 11 della legge 241/1990, gli accordi integrativi o sostitutivi del provvedimento:

 A Possono essere stipulati con le altre amministrazioni ai fini di adottare una convenzione per la gestione associata di servizi

 Devono essere formalizzati in un contratto a cui si applicano, ove non diversamente previsto, i principi del codice civile in materia di obbligazioni e contratti in quanto compatibili.

 C Non necessitano di alcuna motivazione perché hanno carattere generale
- Secondo gli articoli 22 e seguenti della legge 241/90,

 Non sono ammissibili istanze di accesso preordinate ad un controllo generalizzato dell'operato delle pubbliche amministrazioni

 Sono ammissibili istanze di accesso documentale preordinate ad un controllo generalizzato dell'operato delle pubbliche amministrazioni

 Previa comunicazione all'ANAC, secondo le procedure del PNA, l'accesso può essere finalizzato anche ad ottenere documenti con cui eseguire un controllo in chiave anti corruttiva sull'attività ammnistrativa

- La normativa sulla trasparenza di cui al D.lgs 33/2013:

 Prevede il diritto di chiunque di richiedere copia dei documenti per cui è prevista la pubblicazione

 Prevede che solo chi ha un interesse giuridicamente rilevante può richiedere copia dei documenti per cui è prevista la pubblicazione

 Prevede il diritto di chiunque di richiedere copia dei documenti per cui è prevista la pubblicazione, solo nei casi in cui sia stata omessa la loro pubblicazione
- Ai sensi del DPR 445/2000, un orfano minore di età, deve fare un'istanza per il SUAP comunale relativa ad un esercizio che gestivano i genitori ora deceduti:

 Ci si dovrà rivolgere ad un notaio, che nell'ambito degli adempimenti successori provvederà a redigere, per conto del minore, apposita istanza;

 Dovrà essere nominato un tutore che svolga in nome e per conto del minore ogni relativa incombenza

 C Dovrà essere nominato un curatore che svolga in nome e per conto del minore ogni relativa incombenza
- Ai sensi del DPR 445/2000, qualora il cittadino debba richiedere il porto d'armi al prefetto, con apposita fotografia per il riconoscimento personale:

 Può chiedere una legalizzazione della foto solo al prefetto o al questore, senza presentarsi personalmente

 Può chiedere la legalizzazione della fotografia, presentandosi personalmente, anche al dipendente incaricato dal sindaco

 C Può inviare un suo rappresentante, munito di procura speciale per atto pubblico, che può autenticare la fotografia a cura del dipendente incaricato dal sindaco
- Ai sensi del DPR 445/2000, la segreteria comunale può richiedere ad un cittadino residente in altro comune il suo certificato di residenza, al fine di comprovare l'esatto indirizzo presso cui notificare un atto?

 In realtà la segreteria, se il comune di residenza del cittadino è in ANPR, può chiedere il certificato direttamente alla propria anagrafe

 Il cittadino, se non vuol perdere i diritti derivanti dall'atto notificato, deve presentare un certificato assolvendo la relativa imposta di bollo

 C In questo caso il cittadino può presentare una semplice autocertificazione per assolvere legittimamente a qualsiasi obbligo
- Ai sensi del DPR 445/2000, i contratti e gli atti rogitati innanzi ai consoli italiani all'estero, che esercitano funzionai notarili, per essere utilizzati in comune:

 Non devono essere legalizzati

 B Devono essere legalizzati dal Prefetto della provincia in cui è il comune

 C Devono essere legalizzati dal Ministero degli esteri

- Secondo il D.lgs. 33/2013, in "Amministrazione Trasparente" i dati delle imprese private che stipulano contratti con la PA:

 Vanno pubblicati integralmente specialmente in relazione alla tipologia di spesa sostenuta, all'ambito temporale di riferimento e ai relativi pagamenti.

 B Non devono mai comparire per evitare che la consultazione di questi dati determini effetti corruttivi da parte di altri imprenditori

 C Non sono rilevanti, in quanto vanno pubblicati solo i dati delle persone fisiche e non delle imprese
- Secondo la L. 6 novembre 2012, n. 190, i PTPCT (piani triennali di prevenzione 18 della Corruzione e trasparenza) dei comuni: devono definire le modalità di monitoraggio dei rapporti tra l'amministrazione e i soggetti che con la stessa stipulano contratti anche verificando eventuali relazioni di A parentela o affinità sussistenti tra i titolari, gli amministratori, i soci e i dipendenti degli stessi soggetti e i dirigenti e i dipendenti dell'amministrazione; per ragioni di tutela della riservatezza dei dati personali non possono prevedere B specifiche misure legate alle relazioni di parentela o affinità tra dipendenti pubblici e i soggetti che con la stessa stipulano contratti possono contenere un modulo con cui i dirigenti o i funzionari con posizione organizzativa o i responsabili del procedimento possono rifiutare, per ragioni di tutela C della riservatezza dei loro dati parentali ed affettivi, di dare notizie relative ai legami che potrebbero avere con i soggetti che con la stessa stipulano contratti
- I rapporti di lavoro dei dipendenti delle amministrazioni pubbliche locali di cui al Testo unico degli Enti locali sono disciplinati:

 dalle disposizioni di legge, regolamento o statuto, che introducono discipline dei rapporti di lavoro, la cui applicabilità è limitata ai dipendenti delle amministrazioni pubbliche locali o a categorie di essi;

 dalle disposizioni del codice civile e dalle leggi sui rapporti di lavoro subordinato nell'impresa, fatte salve le diverse disposizioni contenute nel D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, che costituiscono disposizioni a carattere imperativo, nonché dalle disposizioni contenute nei CCNL di comparto;

 c esclusivamente dalle disposizioni dettate dai CCNL del Comparto Funzioni locali;
- Quale di queste affermazioni è falsa:

 il Codice di comportamento dei dipendenti delle amministrazioni pubbliche contiene disposizioni dettate al fine di assicurare la qualità dei servizi, la prevenzione dei fenomeni di corruzione, il rispetto dei doveri costituzionali di diligenza, lealtà, imparzialità e servizio esclusivo alla cura dell'interesse pubblico;
 il Codice di comportamento dei dipendenti delle amministrazioni pubbliche si applica a tutti i dipendenti, assunti con contratto di lavoro a tempo indeterminato e a tempo determinato, con esclusione dei dirigenti;
 la violazione dei doveri contenuti nel Codice di comportamento dei dipendenti delle amministrazioni pubbliche, compresi quelli relativi all'attuazione del Piano di prevenzione della corruzione, è fonte di responsabilità disciplinare;